

Relazioni degli amministratori illustrative delle proposte

ASSEMBLEA DEL 26-27 APRILE 2011

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Azionisti,

con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2010 si conclude il mandato degli Amministratori attualmente in carica per scadenza del termine.

L'assemblea è pertanto invitata a procedere alla nomina del Consiglio di amministrazione, secondo i termini e le previsioni dell'art. 14 dello statuto. Al riguardo si precisa che, al fine di consentire la presenza, nell'ambito dell'organo di gestione, di un amministratore eletto dalla minoranza, l'elezione dei consiglieri può avvenire sulla base di liste presentate dai soci che -tenuto conto della capitalizzazione di mercato- rappresentino, complessivamente, almeno l'1% delle azioni con diritto di voto nell'assemblea ordinaria.

Si richiama il fatto che lo statuto prevede che il Consiglio sia costituito da **tredici** amministratori nel caso siano votate liste da parte di minoranze di soci e da **dodici** componenti in mancanza. L'attuale consiglio si compone di tredici amministratori, in quanto la minoranza ha presentato e votato una lista.

Il numero degli amministratori che risulteranno eletti con la prossima assemblea dipenderà, pertanto, dalla circostanza se siano o meno presentate e votate liste anche da parte di azionisti di minoranza.

Lo statuto prevede altresì che gli amministratori durino in carica per un periodo di tre esercizi, salvo che l'assemblea non stabilisca una minore durata del Consiglio di amministrazione all'atto della nomina dello stesso e che scada alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio, relativo all'ultimo esercizio della loro carica. L'assemblea potrà quindi deliberare anche al riguardo.

Il Consiglio propone di fissare in un esercizio la durata del mandato.

L'assemblea procederà inoltre alla nomina del Presidente che, per disposizione statutaria, è da individuare tra gli amministratori indicati con il numero dispari nella lista presentata dal socio di controllo.

Infine, relativamente ai compensi del Consiglio di amministrazione, lo statuto prevede che gli stessi siano determinati dall'assemblea che dovrà, pertanto, deliberare al riguardo. La remunerazione attualmente spettante a ciascun amministratore prevede un compenso fisso di euro 45.000 euro su base annua e un gettone di euro 1.800 per ogni riunione di Consiglio o di Comitato cui l'amministratore partecipi. Si ricorda che i Comitati attualmente istituiti in seno al Consiglio sono: il Comitato per il controllo interno, il Comitato per la Remunerazione, il Comitato Strategico e il Comitato Indipendenti.

Il Consiglio propone di mantenere l'attuale remunerazione, in considerazione del fatto che essa era stata oggetto di rideterminazione da parte dell'assemblea dello scorso esercizio.

Presentazione di liste

L'assemblea sarà chiamata a deliberare sulle liste presentate, nel rispetto delle modalità e termini indicati nell'art. 14 dello statuto, e quindi entro il venticinquesimo giorno

precedente la data dell'assemblea, con le modalità previste nella procedura pubblicata sul sito internet della società.

Hanno diritto di presentare una lista soltanto gli azionisti che, da soli o congiuntamente ad altri azionisti, risultino complessivamente titolari di almeno n. 51.811.083 azioni ordinarie.

Lo statuto richiede che gli amministratori siano in possesso dei requisiti previsti dalla legge e dalle norme regolamentari in materia e che almeno due di essi siano anche in possesso dei requisiti di indipendenza richiesti dalle applicabili disposizioni legislative e regolamentari (cfr art. 148 Tuf). Inoltre, poiché la società ha dichiarato di aderire al Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana, gli amministratori indipendenti dovranno altresì dare atto se possiedono i requisiti di indipendenza previsti da tale Codice.

Gli amministratori attualmente in carica sono rieleggibili.

Publicità delle proposte di nomina

La società metterà a disposizione del pubblico, sul sito di Edison e della Borsa Italiana (a mezzo NIS) almeno ventuno giorni prima dell'assemblea, le liste dei candidati depositate dai soci corredate da:

- 1) dichiarazione di accettazione della candidatura;
- 2) curriculum vitae con un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo in altre società;
- 3) dichiarazione circa l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza;
- 4) indicazione dell'identità dei soci che hanno presentato le liste e della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;
- 5) dichiarazione dei soci, diversi da quelli che detengono una partecipazione di controllo o di maggioranza, attestante l'assenza di rapporti di collegamento, anche indiretti.

Modalità di votazione

Il voto di ciascun socio riguarderà la lista nel suo complesso secondo l'ordine ivi previsto.

Alla elezione degli amministratori si procederà come segue:

- (a) dalla lista che ha ottenuto la maggioranza assoluta dei voti, fermo restando quanto previsto successivamente, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati nella medesima lista, dodici amministratori;
- (b) dalla lista che, tra le altre liste diverse da quella di cui alla lettera (a) che precede, ha ottenuto il maggior numero di voti e sia stata presentata e votata dai soggetti che non siano collegati in alcun modo, neppure indirettamente, con i soggetti che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, viene tratto un amministratore, indicato come primo in ordine numerico progressivo tra i candidati della medesima lista.

Come previsto dallo statuto, in prima convocazione (anche nel caso di eventuali votazioni di ballottaggio) la lista di maggioranza dovrà altresì ottenere il voto favorevole di almeno la metà del capitale sociale ordinario della Società; nel caso in cui, in prima convocazione, la lista prevista dalla lettera (a) che precede non ottenga il voto favorevole di almeno la metà del capitale sociale ordinario della Società, non risulterà eletto in tale prima convocazione nessun amministratore, neppure quello da trarre dalle liste di minoranza.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa e, qualora la stessa ottenga la maggioranza assoluta dei voti, nonché in prima convocazione, il voto favorevole di almeno la metà del capitale sociale ordinario, risultano eletti amministratori tutti i dodici candidati elencati in tale lista.

Nel caso non venga presentata alcuna lista si applicano le disposizioni del codice civile e l'assemblea delibera a maggioranza assoluta dei voti, restando peraltro inteso che in prima convocazione occorrerà altresì il voto favorevole di almeno la metà del capitale sociale ordinario della Società, e il Consiglio di amministrazione sarà composto dai dodici amministratori votati dall'assemblea.

Pubblicità dell'elezione degli amministratori

La società informerà senza indugio il pubblico, mediante comunicato diramato via NIS e pubblicato sul sito internet, dell'avvenuta nomina degli amministratori indicando:

- . la lista dalla quale ciascuno dei componenti l'organo di amministrazione è stato eletto, precisando se si tratta della lista presentata o votata dalla maggioranza ovvero dalla minoranza;
- . gli amministratori che hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza;
- . la valutazione effettuata dal Consiglio di amministrazione in ordine alla sussistenza dei requisiti di indipendenza (anche con successivo comunicato).

Tutto ciò premesso, l'Assemblea viene invitata ad assumere le seguenti deliberazioni:

PRIMA DELIBERAZIONE

Votazione delle liste dei candidati presentate.

Ciascun soggetto legittimato potrà votare per una sola delle liste presentate.

SECONDA DELIBERAZIONE

Nomina del Presidente del Consiglio di amministrazione, scegliendolo tra i candidati indicati con il numero dispari nella lista votata dall'azionista di maggioranza.

TERZA DELIBERAZIONE

Determinazione della durata in carica degli amministratori: il Consiglio propone di fissare la durata del mandato in un esercizio.

QUARTA DELIBERAZIONE

Determinazione del compenso dell'intero Consiglio di amministrazione: il Consiglio propone di mantenere l'attuale remunerazione.

COLLEGIO SINDACALE

Signori Azionisti,

Con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2010 si conclude il mandato dei sindaci attualmente in carica per scadenza del termine.

L'assemblea è pertanto invitata a procedere alla nomina del Collegio sindacale, secondo i termini e le previsioni dell'art. 22 dello statuto. Al riguardo si precisa che, al fine di consentire la presenza, nell'ambito dell'organo di controllo, di un sindaco eletto dalla minoranza, l'elezione dei sindaci può avvenire sulla base di liste presentate dai soci che -tenuto conto della capitalizzazione di mercato- rappresentino, complessivamente, almeno l'1% del capitale costituito da azioni con diritto di voto nell'assemblea ordinaria.

Lo statuto prevede che il Collegio sindacale sia composto da tre sindaci effettivi e da tre sindaci supplenti, i quali devono essere in possesso dei requisiti di indipendenza, onorabilità e professionalità richiesti dalla normativa applicabile.

La presidenza del Collegio sindacale spetta al sindaco effettivo tratto dalla lista di minoranza, come in seguito identificato.

Il Collegio sindacale resterà in carica per tre esercizi e quindi sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013.

L'assemblea dovrà inoltre deliberare in merito al compenso al Collegio sindacale.

Si ricorda che, relativamente al compenso annuo per il Collegio sindacale, la precedente assemblea aveva fissato in euro 60.000 il compenso per il Presidente e in euro 40.000 il compenso per ciascuno dei sindaci effettivi.

Il Consiglio propone di mantenere l'attuale remunerazione.

Presentazione di liste

L'assemblea sarà chiamata a deliberare sulle liste presentate, nel rispetto dei termini e modalità indicati nell'art. 22 dello statuto, e quindi entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'assemblea, con le modalità previste nella procedura pubblicata sul sito internet della società.

Ricorrendo l'ipotesi in cui entro tale data non sia stata depositata alcuna lista, ovvero sia stata depositata una sola lista, ovvero ancora siano state depositate solo liste presentate da soci che risultino collegati tra loro, il termine per la presentazione delle liste sarà esteso di ulteriori tre giorni.

Hanno diritto di presentare una lista soltanto gli azionisti che, da soli od insieme ad altri azionisti rappresentino, il giorno di presentazione della lista presso la società, risultino complessivamente almeno 51.811.083 azioni ordinarie. La percentuale per la presentazione di essa sarà ridotta allo 0,5% del capitale ordinario con diritto di voto, corrispondente a 25.905.543 azioni ordinarie, in caso ricorrano le ipotesi sopraindicate di proroga del termine di presentazione delle liste.

Lo statuto richiede che non possono essere iscritti nelle liste, e se eletti decadono dalla carica, coloro che ricoprono già il numero massimo di incarichi di componente di un organo di amministrazione o controllo determinato ai sensi della normativa applicabile, ovvero che non siano in possesso dei requisiti di indipendenza, professionalità ed onorabilità richiesti dalla normativa applicabile e per i quali ai sensi di legge o di regolamento ricorrano cause di ineleggibilità o di decadenza.

I candidati iscritti nelle liste devono inoltre essere in possesso dei seguenti requisiti professionali:

- almeno 1 (uno) dei candidati alla carica di sindaco effettivo ed almeno 1 (uno) dei candidati alla carica di sindaco supplente devono essere iscritti nel registro dei revisori contabili e devono aver esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a 3 (tre) anni;
- gli altri candidati, se non in possesso del requisito previsto nel precedente paragrafo, devono aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio ininterrotto nell'esercizio di:
- compiti direttivi nei settori di amministrazione, finanza e controllo presso società per azioni quotate in borsa;
- attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche afferenti il settore dell'energia;
- funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nel settore dell'energia.

Inoltre, poiché la società ha dichiarato di aderire al Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana i sindaci sono altresì invitati a dare atto se essi possiedono i requisiti di indipendenza previsti da tale Codice.

I sindaci uscenti sono rieleggibili.

Pubblicità delle proposte di nomina

La società metterà a disposizione del pubblico, sul sito di Edison e della Borsa Italiana (a mezzo NIS) almeno ventuno giorni prima dell'assemblea, le liste dei candidati depositate dai soci corredate da:

- informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con l'indicazione della partecipazione complessivamente detenuta e di una certificazione dalla quale risulti la titolarità di tale partecipazione;
- una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo della Società, attestante l'assenza di rapporti di collegamento, anche indiretti, con questi ultimi;
- i *curricula vitae* con un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, (con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società);
- le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, l'inesistenza di cause di incompatibilità, di ineleggibilità o di decadenza, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa e dallo statuto per la carica.

Nell'ipotesi di mancata presentazione delle liste nel termine del venticinquesimo giorno precedente l'assemblea, la società diramerà un comunicato stampa precisando il

prolungamento del termine di 3 giorni e la riduzione della percentuale allo 0,5% per la presentazione delle liste.

Modalità di votazione

Il voto di ciascun socio riguarderà la lista nel suo complesso, secondo l'ordine ivi previsto.

Fermo restando quanto successivamente previsto, alla elezione dei sindaci si procede come segue:

- (a) dalla lista che ha ottenuto la maggioranza assoluta dei voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati nelle corrispondenti sezioni della lista due membri effettivi e due supplenti;
- (b) dalla lista che, tra le liste diverse da quella di cui alla lettera (a) che precede, ha ottenuto il maggior numero di voti e sia stata presentata e votata dai soci che non siano collegati in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, sono tratti – in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati nelle corrispondenti sezioni della lista – un membro effettivo e un membro supplente.

Nel caso di presentazione di un'unica lista ovvero nel caso non venga presentata alcuna lista si applicano le disposizioni del codice e l'assemblea delibera a maggioranza assoluta dei voti. Possono essere proposti candidati esclusivamente coloro i quali abbiano reso disponibili o aggiornato, entro la data dell'assemblea, i documenti e le attestazioni previste dallo statuto e dalla normativa vigente.

Pubblicità dell'elezione del Collegio sindacale

In ogni caso la società informerà senza indugio il pubblico, mediante comunicato diramato via NIS e pubblicato sul sito internet, dell'avvenuta nomina del Collegio sindacale, indicando la lista dalla quale ciascuno dei componenti l'organo di controllo è stato eletto, e precisando se si tratta della lista presentata o votata dalla maggioranza ovvero dalla minoranza.

Tutto ciò premesso, l'Assemblea viene invitata ad assumere le seguenti deliberazioni:

PRIMA DELIBERAZIONE

Votazione delle liste di candidati presentate nei termini e con le modalità previste dall'art. 22 dello statuto e rese pubbliche ai sensi delle vigenti disposizioni, ed elezione dei sindaci effettivi e supplenti e individuazione del Presidente.

SECONDA DELIBERAZIONE

Determinazione del compenso del Collegio sindacale (Presidente e sindaci effettivi). Il Consiglio propone di mantenere l'attuale remunerazione.

Milano, 16 marzo 2011

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Giuliano Zuccoli